SCUOLA DELL’INFANZIA “SAN GIUSEPPE”

PODENZANO

UNITA’ DI APPRENDIMENTO DI RELIGIONE

“LA MIA CASA, UN LUOGO CHE MI ACCOGLIE

E MI APRE ALL’ACCOGLIENZA”

INSEGNANTE: FONTANA SARA

CAMPO DI ESPERIENZA RELATIVO AL TEMA TRATTATO

Il focolare,la mia casa ,rappresentano un luogo bello di ritrovo per la famiglia.

In riferimento alla lezione di DON GIGI BAVAGNOLI “l’uomo non è fatto per

essere solo, la relazione con gli altri è costruttiva, così si forma la relazione uomo-donna e la nascita della famiglia… la Chiesa può essere considerata la

famiglia dei figli di Dio”. In ogni famiglia,” mamma e papà,-come dice DON UMBERTO FERDENZI -…devono creare una modalità rassicurante per i figli, mediando la realtà e facendo capire al figlio che è stato fortemente voluto...

in famiglia si parte dall’amore e s’impara ad amare.” La famiglia accoglie i

suoi componenti cosìcome la Chiesa può essere considerata “la famiglia dei

figli di DIO”. DON GIGI BAVAGNOLI

OBIETTIVI

.Individuare l’importanza di far parte non solo della nostra famiglia ma di una famiglia più allargata che è la Comunità Cristiana .

.Capire l’importanza di ritrovarsi nella casa di Gesù .

.Scoprire come si entra a far parte della famiglia di Gesù con il rito battesimale.

.Consentire un approccio al libro della Bibbia.

CONTENUTI

.Sviluppo del concetto di famiglia attraverso la nascita di Gesù.

.Sviluppodel concetto di Battesimo necessario per entrare a far parte della

famiglia del Padre.

.Valore dell’accoglienza all’interno della famiglia così come Gesù viene accolto e accoglie tutte le persone che si sono a lui avvicinate.

METODOLOGIA:

Ottobre- Novembre

L’insegnante colloca all’interno della sezione un grosso scatolonedi cartone

che rappresenta la “nostra casa” intesa come casa condivisa con la propria famiglia . Ogni bambino dovrà introdurre all’interno un disegno che rappresenta i membri della propria famigliae un disegno che rappresenta la propria abitazione sarà incollato sulle pareti della scatola ricoprendola .

Questo sarà lo spunto per discutere coni bambini su cosa li fa sentire a casa e cosa preferiscono della loro casa.

L’edificio che rappresenta la casa di Gesù sarà localizzato e disegnato.

Dicembre

Riflessioni sulla nascita di Gesù, sul luogo dove è nato Gesù ,chi erano i genitori di Gesù .A ogni bambino sono proposti disegni da colorare che rappresentano la Natività, la Stella Cometa,i Re Magi che rendono omaggio a Gesù. Si procederà alla realizzazione di un Presepe con materiale riciclato (scatole di cartone colorate e ritagliate)e sagome cartonate dei personaggi del Presepe e del cielo stellato.

Drammatizzazione con i bambini – attori .

Gennaio -Febbraio

Riflessioni riguardantiil sacramento del Battesimo ; dove si svolge con la presenza di genitori e parenti. Visione di filmati e fotografie dei bambini questaè l’accoglienza nella grande famiglia dei figli di Dio.

Gesù cresce in famiglia che è un luogo educativo in riferimento alle lezioni di DON PAOLO MASCILONGO “il primo a parlare di Gesù è stato l’apostolo Marco ,

nei Vangeli brani di Matteo e Luca sono dedicati alla famiglia di Gesù… alla sua nascita e anche all’educazione in famiglia.”

Da Marzo a Pasqua

Gesù è adulto ed è presente nelle case di chi lo cerca e di chi costruisce una famiglia “alle nozze di Cane, Gesù ha scelto di fare il suo primo miracolo, per richiesta di sua madre(ef GV 2,1-11) la Chiesa attribuisce una grande importanza alla presenza di Gesù a queste nozze poiché vi riconosce la conferma della bontà del matrimonio” come dice DON PAOLO MASCILONGO .

Il matrimonio forma la famiglia che trova nella casa il luogo adatto all‘accoglienza .Ai bambini è proposta la riflessione sull’importanza dell’accoglienza dell’altro con domande. Chi inviti a casa tua?

Hai tanti amici?

Consideri la scuola, una casa?

La festa di Pasqua; Gesù non è stato accolto ma con il suo amore perdona anche chi non si fida di lui.

Proposte di giochi con condivisione di oggetti e attività che parte con piccoli gruppetti di bambini sino ad arrivare a un unico gruppo che comprende tutti i bambini della sezione.

VERIFICA

L’insegnante pone ai bambini domande specifiche per appurare l’importanza della propria famiglia e della propria casa creando un cartellone costruito con oggetti personali .Il legame con la Casa del Signore è consolidato dalle preghiere che i bambini recitano a casa a scuola e in Chiesa.

Rappresentazioni grafiche dei bambini.